



## Stai benissimo

### La magia dei ricami e della tessitura salentina

PAOLATAVELLA

**D**onna Carolina De Viti De Marco, esponente della nobiltà salentina, a metà del Novecento creò nei dintorni di Maglie una scuola di ricamo straordinaria, dalla quale uscirono manufatti che si rifacevano ai tessuti rinascimentali e barocchi. Le tecniche in uso a Maglie per i pizzi diventarono famose nel mondo: il punto in aria, il reticello, la lavorazione a tombolo ed il punto ad ago. Questa solidissima tradizione tessile, artigianale e manifatturiera ha conosciuto un grande rilancio da quando il Salento è diventato un posto alla moda. Ha cominciato Dior nel 2020, sfidando la pandemia e portando Dior Cruise in piazza Duomo, a Lecce, e collaborando con realtà storiche del posto come la Fondazione Le Costantine per i tessuti e per la realizzazione di ricami, frange, e accessori. Ora è la volta del "fiocco" leccese, antica tecnica di tessitura manual a rischio estinzione, rilanciata grazie al progetto "Mani che si intrecciano" sostenuto da **Fondazione con il Sud**. A Lecce un gruppo di 18 donne guidate da tre esperte designer e tessitrici hanno deciso di approfondire l'antica tecnica de "fiocco" su telaio per salvaguardarla e creare nuove attività, attente alle problematiche della filiera del tessile, dalle

materie prime alle colorazioni naturali. L'attenzione alla sostenibilità e l'impegno Zero Waste hanno guadagnato a "Ijo Design", un'azienda salentina, l'European Textile & Craft Award 2024 a Bolzano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



093688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.